



Comunicato stampa

L'Ufficio Filatelico e Numismatico trasmette le informazioni relative al programma filatelico previsto per l'anno 2015:

150° Anniversario della abolizione della pena di morte a San Marino



È un uomo che corre. È una corda che da strumento di morte si trasforma in simbolo stesso del bene primario della vita umana che si pone al di sopra di ogni potestà punitiva della Stato. La vignetta disegnata da Gianluca Costantini, per il francobollo da un euro e venti, emesso per ricordare il 150° anniversario dell'abolizione della pena morte a San Marino, pur nella sua drammatica ricordanza, si pone come "manifesto" di un Paese che oramai da parecchi anni è impegnato nei più importanti consessi internazionali nella lotta contro la pena capitale. Del resto la Repubblica di San Marino è stato il primo Paese in Europa e il terzo nel mondo ad abolirla. La pena di morte per decapitazione era prevista negli Statuti del Trecento, ma la sua ultima applicazione risale al 1648. Tale condanna è stata dapprima abolita nel 1848, per poi essere reintrodotta cinque anni dopo, a seguito dell'omicidio di un Segretario di Stato. La sua definitiva abolizione risale al 1865, esattamente centocinquanta anni fa, con l'approvazione del nuovo codice penale. Costantini, disegnatore italiano, da sempre sensibile ai temi politici e sociali, con svariate collaborazioni all'attivo anche a livello internazionale, ha così posto con la sua "opera dentellata", un ulteriore tassello nell'ampio mosaico che vede il Titano attore principe dell'intensa attività di sensibilizzazione contro le esecuzioni capitali.

Data di emissione: 16 giugno 2015

Valori: n.1 valore da €1,20 in fogli da 20 francobolli

Tiratura: 50.000 serie

Stampa: offset a quattro colori e inchiostro invisibile giallo fluorescente a cura di Cartor Security Printing

Dentellatura: 13 ¼ x 13

Formato francobolli: 30 x 40 mm

Autore bozzetto: Gianluca Costantini